



Primo Piano - Coppia decapitata a Mirandola (Mo): fermato il figlio della donna

Modena - 16 ott 2026 (Prima Notizia 24) Sottoposto a provvedimento il cinquantacinquenne Daniele Tavoni per la morte della madre e del marito. Tra le ipotesi investigative compaiono contrasti economici pregressi.

Svolta nelle indagini sulla drammatica morte di Vincenza Giannini, di settantaquattro anni, e del marito Pier Ferdinando Casari, di ottantatré anni, i cui corpi decapitati sono stati rinvenuti nel tardo pomeriggio di ieri all'interno della loro abitazione in via Imperiale a Mirandola, nella provincia modenese. Le forze dell'ordine hanno eseguito il fermo nei confronti di Daniele Tavoni, cinquantacinquenne privo di un'occupazione fissa e figlio della donna, ritenuto il principale indiziato per il delitto della coppia. Il provvedimento è scattato al termine di un articolato sopralluogo peritale e dei rilievi scientifici protrattisi per tutta la notte all'interno dell'immobile, durante i quali il cinquantacinquenne è rimasto costantemente piantonato dagli investigatori all'esterno della casa. Gli elementi probatori raccolti ed esaminati tra la notte e le prime ore della mattinata hanno convinto gli inquirenti a formalizzare la misura cautelare. Tra le piste vagliate dagli inquirenti figurano recenti e reiterati diverbi tra l'uomo e i coniugi legati a motivi di natura economica.

(Prima Notizia 24) Venerdì 16 Ottobre 2026